











Segreterie di Coordinamento UniCredit Banca

Bologna, 28 novembre 2007

MIFID: formazione inconsistente

La direttiva europea sui servizi finanziari (Mifid), approvata nel 2004 ed entrata in vigore in tutti i Paesi dell'Unione il primo novembre scorso, pone notevoli tutele per il risparmiatore che diventa a pieno titolo un cittadino europeo e può avvalersi delle migliori pratiche a difesa dei suoi investimenti, soprattutto azionari. In sostanza il risparmiatore dovrebbe diventare più informato, più tutelato, ma anche più responsabile.

Con il Mifid cambia anche la veste della consulenza finanziaria, chiamata a una maggiore responsabilità nel servizio di investimento.

Per fare tutto ciò è necessario essere informati e formati.

A questo fine, ed in attesa che l'Azienda metta in condizione gli operatori di agire secondo quanto prevedono le regole Mifid, il Sindacato ha:

- sollecitato l'azienda ad approntare in tempi brevi gli opportuni moduli formativi;
- consegnato alla Banca, a maggior tutela dei lavoratori e delle lavoratrici, la lettera qui sotto riprodotta.

Invitiamo i colleghi a segnalarci prontamente eventuali pressioni indebite mirate a forzare l'attività quotidiana di vendita e di consulenza.

Spett.le UNICREDIT BANCA SPA Direzione Generale Ufficio Personale Bologna Bologna 27 novembre 2007

Oggetto: Recepimento della Direttiva MIFID sulla intermediazione finanziaria.

Con riferimento alla decisione della banca di uniformare, con decorrenza 1 novembre 2007, la propria normativa interna e i propri comportamenti alla Direttiva 2004/39/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21/7/2004 e successive ulteriori direttive, leggi e regolamenti in ambito europeo e nazionale, in materia di svolgimento dei servizi e delle attività di investimento e di nuove regole dei mercati degli strumenti finanziari, riteniamo che le prescrizioni organizzative, informative e formative, erogate dall'azienda nei confronti dei destinatari siano inadeguate a fornire al personale interessato gli strumenti necessari a svolgere l'attività in modo consapevole e competente.

Nello specifico giudichiamo che la formazione fornita sia insufficiente e **incompleta**, pertanto inadeguata rispetto all'elevata complessità e specificità delle **mansioni richieste**: ciò contribuisce ad esporre gli operatori a rischi **impropri**.

Per quanto sopra esposto ribadiamo che i colleghi sono sollevati da ogni responsabilità derivante dallo svolgimento di tale attività.

Distinti saluti.

Intersas Nazionale

Dircredito - Fabi - Falcri - Fiba/Cisl - Fisac/Cgil - Silcea - Sinfub - Ugl Credito - Uilca